

IL PROGETTO INDIVIDUALE DAL PROFILO DI FUNZIONAMENTO SU BASE ICF AL PEI

Lucio Cottini
Marco de Caris

Le innovazioni in materia
di inclusione scolastica

GUIDA
OPERATIVA
+
VIDEOFORMAZIONE
consultabile con
QR Code



 GIUNTI EDU

COLLANA GUIDE PSICOEDUCATIVE

Lucio Cottini
Marco de Caris

IL PROGETTO INDIVIDUALE DAL PROFILO DI FUNZIONAMENTO SU BASE ICF AL PEI

Le innovazioni in materia
di inclusione scolastica

GUIDA OPERATIVA

 **GIUNTI EDU**

Prefazione	p. 4
Sezione 1. CONOSCERE PER INTERVENIRE	
1. Un inquadramento generale	
Un inquadramento generale	p. 11
• Il PEI all'interno di un sistema inclusivo generale e gli strumenti introdotti dai decreti 66/2017 e 96/2019	p. 13
• Il Progetto Individuale	p. 15
• Il Profilo di Funzionamento	p. 17
• Uno sguardo ai contenuti dell'ICF-CY	p. 19
• Procedure e documenti	p. 24
• Linee generali per l'elaborazione del PEI	p. 25
• Definizione delle ore di sostegno	p. 26
• Conclusioni	p. 27
2. Dalla parte della scuola: che cosa fare e che cosa aspettarsi	
Dalla parte della scuola: che cosa fare e che cosa aspettarsi	p. 29
• Lo scenario: siamo sovrastati dagli acronimi, ma noi pensiamo ai concetti	p. 29
• Valutare a scuola, anche nella prospettiva del Profilo di Funzionamento (PF)	p. 34
• Capacità e performance: i fattori personali e ambientali in primo piano	p. 38
• Percorsi per un PEI costruito su base ICF realmente orientato all'inclusione	p. 43
• Conclusioni	p. 53
3. I cambiamenti nella predisposizione del PEI	
I cambiamenti nella predisposizione del PEI	p. 55
• Dalla valutazione alla definizione degli obiettivi	p. 55
• Elaborazione del PEI	p. 60
• Le verifiche e le valutazioni	p. 64
• PEI curricolare e PEI differenziato	p. 64
• Conclusioni	p. 65
4. Metodologie e strategie didattiche utili per compilare il PEI	
Strategie operative	p. 67
• La strutturazione degli spazi	p. 67
• Strategie base di insegnamento-apprendimento	p. 69
• La pianificazione dell'intervento	p. 72
• L'analisi del compito (<i>task analysis</i>)	p. 74
• L'aiuto (<i>prompt</i>)	p. 74
• Il concatenamento (<i>chaining</i>)	p. 75
• Il modellaggio (<i>shaping</i>)	p. 76
• Strutturazione e visualizzazione	p. 76
• Strategie proattive per aumentare la motivazione e rendere l'insegnamento un'esperienza più positiva	p. 77
• Conclusioni	p. 79
Sezione 2. ALLEGATI	
5. Glossario tematico	p. 83
6. In sintesi	
Sintesi delle novità del D.Lgs 66/2017	p. 90
Sintesi: il ruolo della scuola dalla diagnosi all'elaborazione del PEI	p. 91
Bibliografia	
Bibliografia	p. 94

■ Prefazione

■ **I D.Lgs 66/2017 e il successivo D.Lgs 96/2019 introducono e portano in sintesi significative novità in tema di inclusione scolastica.**

Nei due decreti viene potenziato il ruolo già centrale del PEI, documento che, con le nuove disposizioni, diventa parte integrante del Progetto Individuale, trasformandosi così in uno degli elementi fondamentali per la realizzazione del progetto di vita degli alunni e degli studenti con disabilità. Inoltre essi stabiliscono che la costruzione del PEI debba partire dall'analisi del Profilo di Funzionamento (altro elemento di novità introdotto dal decreto): un documento che unifica la Diagnosi Funzionale con il Profilo Dinamico-Funzionale e descrive le caratteristiche dell'alunno in termini di difficoltà e di risorse personali e ambientali.

Infine, si fa riferimento all'ICF, modello universale che, oltre ad aggiungere alla metodologia di programmazione un approccio oggettivo alle competenze e alle difficoltà, propone una **nuova interpretazione della disabilità**, vista come prodotto della complessa interazione tra condizioni di salute e fattori contestuali.

Il richiamo introdotto in merito all'ICF e all'ICF-CY è fondamentale, in quanto essi non sono strumenti diagnostici, ma modelli di analisi del funzionamento in diversi aspetti della vita quotidiana di ogni individuo. Non valutano di fatto le persone, ma le caratteristiche della salute all'interno del contesto di vita di ognuno, caratterizzato da tante influenze ambientali. Ecco allora che l'approccio riferito al modello ICF **può aiutare tutti** coloro che operano a vario titolo nel contesto educativo, insegnanti curricolari e di sostegno, sia a **cogliere la complessità** degli elementi personali e contestuali che entrano in gioco, sia a **organizzare piani effettivamente rivolti all'inclusione**, allo sviluppo personale e alla qualità della vita.

Nella prospettiva della scuola, con lo sguardo orientato all'implementazione di processi per promuovere un'inclusione di qualità, possiamo individuare alcuni percorsi irrinunciabili che il PEI costruito su base ICF dovrebbe contribuire ad alimentare.

Le programmazioni curricolari dovrebbero essere maggiormente orientate all'inclusione, pensate, cioè, per poter essere adattate alle esigenze e alle capacità di ogni singolo alunno.

Vi è poi l'esigenza di **coordinare tali programmazioni con il PEI dell'allievo** in situazione di disabilità. La sfida da accettare, in sostanza, è quella di ricercare la massima individualizzazione delle attività per gli allievi con bisogni educativi speciali, garantendo nel contempo una effettiva inclusione di questi ragazzi nel gruppo classe.

Nella costruzione del PEI è anche importante che vengano enfatizzate la **dimensione trasversale** e quella **longitudinale**. La prima è una condizione necessaria alla luce dell'antropologia bio-psico-sociale di riferimento, che richiede la messa in atto di una serie di azioni sinergiche da sviluppare attraverso un lavoro in équipe. La seconda è altrettanto centrale e va posta sempre come riferimento nella delineazione del PEI, sia per quanto riguarda le transizioni fra i vari ordini di scuola, sia per la preparazione al 'dopo', al progetto per la vita.

È necessario inoltre, in conformità con la visione della disabilità proposta dal modello ICF e ICF-CY, che la programmazione tenga in dovuta considerazione i fattori ambientali, cercando di potenziare i facilitatori e ridurre o, se possibile, eliminare del tutto le barriere.

Infine un PEI orientato all'inclusione deve prevedere un processo di valutazione fondato su verifiche sistematiche, allo scopo di monitorare, da un lato, l'acquisizione degli obiettivi fissati sulla base dei codici ICF-CY, in termini di miglioramento delle performance e delle capacità e, dall'altro, di conquista di maggiore autonomia e partecipazione, intesa come riduzione delle richieste assistenziali a carico dei facilitatori umani, sostituite da facilitatori ambientali, come ausili e strumenti, accomodamenti ragionevoli, curricula sempre più inclusivi e riduzione di barriere.

Questa guida è stata creata per accompagnare tutti i docenti nell'applicazione degli aggiornamenti introdotti dal D.Lgs 66/2017 e dal successivo D.Lgs 96/2019 nella redazione del Profilo di Funzionamento, del Piano Educativo Individualizzato e del Progetto Individuale nella direzione tracciata dall'ICF e dall'ICF-CY, cercando di mettere in risalto come la prospettiva dell'inclusione e, di conseguenza, la progettazione educativa e didattica dovranno evolversi.

Lucio Cottini e Marco de Caris

• La Guida contiene:

SEZIONE 1: CONOSCERE PER INTERVENIRE



Un inquadramento generale

Attraverso l'analisi del D.Lgs 66/2017 e del D.Lgs 96/2019 e delle novità da essi introdotte, viene illustrato il Progetto Individuale, mettendo in evidenza le parti da cui è composto, ovvero il Profilo di Funzionamento e il Piano Educativo Individualizzato.

Dalla parte della scuola: che cosa e che cosa aspettarsi

In questo capitolo ci poniamo nell'ottica della scuola; ci soffermiamo sui contributi che i docenti sono chiamati a portare nella redazione del Profilo di Funzionamento (PF) e nella predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) e suggeriamo delle direttrici per organizzare piani di lavoro volti all'inclusione.

I cambiamenti nella predisposizione del PEI

Consigli e indicazioni pratiche su come costruire un PEI a partire da un Profilo di Funzionamento; viene mostrato come lavorare con questi due strumenti.

Metodologie e strategie didattiche utili per compilare il PEI

Le principali metodologie e strategie didattiche da tenere presenti nella definizione degli obiettivi nella predisposizione del PEI per impostare attività, strutturare gli spazi e modulari i tempi per favorire l'inclusione in classe.

SEZIONE 2: ALLEGATI



Glossario tematico

Costituito da una selezione ragionata di oltre 20 voci, è uno strumento utile per avvicinarsi alla terminologia specifica – tra cui quella clinica relativa ai disturbi e alle difficoltà – che è funzionale per l'elaborazione del PEI.

+ Dalla viva voce degli Esperti

a p. 8

Lucio Cottini e **Marco de Caris** in due **videolezioni** spiegano le novità sul Progetto Individuale e sul PEI costruito su base ICF, attivabili con Qr code da smartphone e tablet.

SUGGERIMENTI D'USO

Puoi usare la Guida per:

- **autoformarti** grazie anche all'uso di esempi e applicazioni pratiche e alle videolezioni degli Esperti;
- **approfondire argomenti specifici** in base alla conoscenza posseduta, alla curiosità o al bisogno;
- **progettare il Piano Educativo Individualizzato** tenendo presenti le linee di indirizzo suggerite;
- **pianificare le attività didattiche, strutturare gli spazi e modulare i tempi** seguendo le strategie presentate, utili per predisporre il PEI.

• I simboli usati nella Guida

DEFINIZIONE



Contiene la spiegazione del significato di un termine o di un'espressione specialistica utilizzata nel testo.

NORMATIVA



Riporta i riferimenti alla normativa collegata agli argomenti proposti e citazioni di stralci della stessa per permettere un accesso immediato ai documenti e per supportare e approfondire quanto presentanto.

IN SINTESI



Fornisce un quadro di sintesi rispetto a tematiche trattate diffusamente nel testo, alle quali il lettore potrebbe voler ricorrere per ritrovare facilmente informazioni circostanziate e utili.

NOVITÀ!



Riporta le novità introdotte dai decreti.

ESEMPIO

Illustra casi o situazioni di 'vita a scuola' o casi specifici che confermano affermazioni fatte nel testo o fornisce una possibile traduzione operativa di concetti astratti, in modo da chiarirne il significato.

PER SAPERNE DI PIÙ



Fornisce informazioni più approfondite rispetto a tematiche trattate nel testo, ma delle quali il lettore potrebbe voler conoscere ulteriori dettagli, andando più 'in profondità'.

LE NOVITÀ DALLA VIVA VOCE DEGLI ESPERTI



Guarda le **videolezioni** di Lucio Cottini e Marco de Caris che illustrano le novità del D.Lgs 66/2017 e del D.Lgs 96/2019.



Lucio Cottini



Marco de Caris

SEGUI LE ISTRUZIONI

- Scarica sul tuo device un'applicazione di lettura QR code dal tuo store.
- Inquadra con la fotocamera dello smartphone o del tablet i codici in alto.
- Guarda i video.

CAPITOLO

1

Un inquadramento generale

Il PEI all'interno di un sistema inclusivo generale e gli strumenti introdotti dai decreti 66/2017 e 96/2019

Il Progetto Individuale

Il Profilo di Funzionamento

Uno sguardo ai contenuti dell'ICF-CY

Procedure e documenti

Linee generali per l'elaborazione del PEI

Definizione delle ore di sostegno

Conclusioni

FOCUS

Questo capitolo intende illustrare – attraverso l'analisi del nuovo decreto e delle novità da esso introdotte – la complessità e l'importanza del **Progetto Individuale** globale e, in particolare, mettere in evidenza quali parti integranti lo compongono, il **Piano Educativo Individualizzato** e il **Profilo di Funzionamento**.

CAPITOLO

2

Dalla parte della scuola: che cosa fare e che cosa aspettarsi

Lo scenario: siamo sovrastati dagli acronimi,
ma noi pensiamo ai concetti

Valutare a scuola, anche nella prospettiva del Profilo di
Funzionamento (PF)

Capacità e performance:
i fattori personali e ambientali in primo piano

Percorsi per un PEI costruito su base ICF
realmente orientato all'inclusione

Conclusioni

FOCUS

In questo capitolo ci poniamo nell'ottica della scuola, cercando di evidenziare, da un lato, i **contributi** che il personale educativo deve portare alla redazione del **Profilo di Funzionamento (PF)** e alla predisposizione del **Piano Educativo Individualizzato (PEI)** che da esso deriva e, dall'altro, le ripercussioni che si possono determinare, nella prospettiva dell'inclusione, come conseguenza di questa nuova organizzazione della **progettazione educativa e didattica**.

CAPITOLO

3

I cambiamenti nella predisposizione del PEI

Dalla valutazione alla definizione degli obiettivi

Elaborazione del PEI

Le verifiche e le valutazioni

PEI curriculare e PEI differenziato

Conclusioni

FOCUS

L'obiettivo di questo capitolo è quello di fornire consigli e indicazioni pratiche su come costruire un PEI a partire da un Profilo di Funzionamento, mostrando come una stessa problematica relativa all'inclusione possa avere **punti di osservazione diversi** e quindi **strategie di intervento diversificate e integrate**.

CAPITOLO

4

Metodologie e strategie didattiche

Strategie per promuovere apprendimenti significativi

Strategie per facilitare la comunicazione

Strategie per contenere i problemi comportamentali

Strategie base di insegnamento-apprendimento nell'ambito dell'analisi del comportamento

Come aumentare la motivazione

La strutturazione degli spazi

Conclusioni

FOCUS

In questo capitolo analizzeremo alcune delle principali metodologie e strategie didattiche da tenere presenti nella definizione di **obiettivi** e **attività** per la compilazione del PEI a partire da un Profilo di Funzionamento (PF).

Vedremo quali linee guida tenere presenti per **impostare attività**, **strutturare gli spazi** e **modulare i tempi** per favorire l'inclusione in classe.

sezione 2

ALLEGATI

GLOSSARIO TEMATICO

IN SINTESI

Sintesi delle novità del D.Lgs 66/2017

**Sintesi: il ruolo della scuola
dalla diagnosi all'elaborazione del PEI**

BIBLIOGRAFIA

La Guida in chiave operativa accompagna tutti i docenti nell'applicazione delle novità dei D. Lgs 66/2017 e 96/2019, nell'ambito dei quali il Progetto Individuale è inteso come espressione di una nuova interpretazione della disabilità, vista come complessa interazione tra condizioni di salute e fattori contestuali.

All'interno di questo quadro normativo si potenzia il ruolo del PEI, parte integrante del Progetto Individuale, trasformandolo in uno degli elementi fondamentali per la realizzazione concreta e operativa del progetto di vita degli studenti con disabilità.

In particolare viene data evidenza a come il PEI venga progettato a partire dal Profilo di Funzionamento, costruito sul modello ICF e ICF-CY.

Passo dopo passo, viene descritto l'iter operativo da seguire per recepire le ultime novità: dalla richiesta di accertamento della disabilità da parte della famiglia fino alla stesura del Profilo di Funzionamento su base ICF e del PEI stesso.

Gli Autori, da anni impegnati su questi temi, forniscono le direttrici funzionali a organizzare piani di lavoro rivolti all'inclusione, tenendo conto della complessità degli elementi personali e contestuali degli allievi e presentando possibili strategie operative per progettare attività didattiche e strutturare spazi e tempi di lavoro a scuola.



Lucio Cottini è Professore ordinario di Didattica e Pedagogia speciale presso l'Università di Urbino. È Presidente del corso di laurea in "Scienze della Formazione Primaria" dell'Università di Urbino. Da anni dirige master, corsi di perfezionamento e progetti sull'autismo per l'età adolescenziale e adulta. Dirige il Centro socio-educativo "Francesca" di Urbino. È Direttore del "Giornale Italiano dei Disturbi del Neurosviluppo". Collabora con numerose riviste e fa parte del comitato direttivo di "Psicologia e scuola".



Marco de Caris è Psicologo e Psicoterapeuta, lavora nel campo dei Disturbi dello Spettro Autistico da circa 25 anni. Docente in Master su "L'intervento nei Disturbi dello Spettro Autistico" negli atenei di: "La Sapienza" Roma, "UNIPA" Palermo, "UNITO" Torino, "Università degli Studi di Genova". È Presidente delle Cooperative sociali: "N.O.S." e "E.C.A.P." che gestiscono servizi per l'autismo per l'età evolutiva e adulta ed è supervisore della riabilitazione di Centri per l'Autismo sul territorio nazionale.

